

Periodo di riferimento: 2014
Aggiornato il: 16 maggio 2014

Pubblicazione ai sensi del D.L.vo 33/2013

Indicatori di risultato e obiettivi da raggiungere nell'esercizio finanziario 2014

Gestione	n.	Risultato	Indicatore Principale	Indicatore di risultato	Obiettivo	Base temporale	Strategia di riferimento*
Istituzionale	1	Capacità di attuazioni	$i_1 = \frac{\text{Impegni}}{\text{Stanziamenti}}$	$[(i_{1t} - i_{1t0}) / i_{1t0}] * 100$	+1%	2014/2013	Miglioramento efficacia amministrativa
	2	Capacità di spesa	$i_2 = \frac{\text{Pagamenti}}{\text{Impegni}}$	$[(i_{2t} - i_{2t0}) / i_{2t0}] * 100$	+0.8%	2014/2013	Miglioramento efficacia amministrativa
Contabilità speciali	3	Capacità di spesa FSE e Leonardo da Vinci	$i_3 = \frac{\text{Pagamenti FSE- Leonardo}}{\text{Impegni FSE- Leonardo}}$	$[(i_{3t} - i_{3t0}) / i_{3t0}] * 100$	+0.8%	2014/2013	Contributo al miglioramento indicatori di performance Fondi comunitari in Italia

L'indicatore n. 1 misura la variazione sull'esercizio precedente della Capacità di realizzazione delle attività rispetto alla programmazione finanziaria (capacità che si ritiene buona se la variazione percentuale supera nel 2014 dell'1% quanto rilevato nel 2013).

L'indicatore n. 2 misura la variazione sull'esercizio precedente della capacità di spesa intesa come percentuale di pagamento rispetto agli impegni assunti e riferiti all'esercizio di competenza e quelli a residuo (capacità che si ritiene buona se la variazione percentuale supera nel 2014 dello 0.8% quanto rilevato nel 2013).

L'indicatore n. 3 misura la variazione sull'esercizio precedente della capacità di spesa intesa come percentuale di pagamento rispetto agli impegni assunti nell'ambito dei Piani di attività finanziati dal Fondo Sociale Europeo e "Leonardo da Vinci", all'interno della Gestione contabilità speciali (capacità che si ritiene buona se la variazione percentuale supera nel 2014 dello 0.8% quanto rilevato nel 2013).

La scelta degli indicatori è dettata dalla necessità di misurare la Capacità amministrativa dell'Istituto, su due Gestioni: Gestione contabilità ordinaria e Gestione contabilità speciali. La misurazione attiene ad un primo set di indicatori che mettono in relazione le seguenti grandezze di

bilancio, delle due Gestioni: stanziamenti, impegni, pagamenti. Sul primo set di indicatori, al fine di consentire misurazioni su più esercizi e stabilire obiettivi pluriennali, si misurano le variazioni percentuali tra l'esercizio al tempo (t) e l'esercizio al tempo (t-1). Le variazioni percentuali vengono infine rapportate all'obiettivo che si intende raggiungere nell'esercizio successivo. L'obiettivo fissato è oggettivo, misurabile, sfidante, raggiungibile

Gli obiettivi 2014 tengono conto anche delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi degli obiettivi 2013 come segue:

	Nome	Descrizione	Dati al 31/12/2013 escluse partite di giro	% realizzata al 31/12/2013	Unità di Misura	Rilevanza	Base temporale
					%		
1	Capacità di realizzazione delle attività	Impegni	56.774.153,94	79,54%	65%	Media	2013
		Stanziamanti	71.377.490,06				
2	Capacità di spesa	Pagamenti	43.306.269,20	76,28%	75%	Media	2013
		Impegni	56.774.153,94				
3	Incidenza spese generali rispetto esercizio precedente	Spese generali 2013- Spese generali 2012	1.921,42	0,02%	0%	Bassa	2013
		Spese generali 2012	8.307.712,81				

L'indicatore n. 1 misurava la capacità di realizzazione delle attività rispetto alla programmazione finanziaria, capacità che era ritenuta buona se venivano assunti impegni in misura uguale o superiore al 65% degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2013. La performance è stata del 79,54%.

L'indicatore n. 2 misurava la capacità di spesa intesa come percentuale di pagamento rispetto agli impegni assunti e riferiti all'esercizio di competenza e quelli a residuo. La capacità di spesa si riteneva buona se il totale dei pagamenti fosse stata uguale o superiore al 75% degli impegni assunti nello stesso anno. La performance è stata del 76,28%.

L'indicatore n. 3 misurava la riduzione delle spese di funzionamento intese quali spese per il funzionamento in senso stretto della struttura (spese per locazione, vigilanza, pulizie, utenze, noleggi, facchinaggi, autovetture, cancelleria, ecc.); si riteneva buona l'invarianza dell'incidenza delle spese generali rispetto a quelle sostenute nel 2012. La performance è stata quella attesa.